

Social-linguistica

Italiano e italiani dei social network

Vera Gheno

Franco Cesati Editore



Indice

Prefazione di <i>Stefano Bartezzaghi</i>	7
Introduzione. Nella notte dei tempi	11
I Nata ieri? Come si permette! Qualche accenno alla storia di internet	15
1.1 Correvano l'anno 1957	15
1.2 Dopo Arpanet: una successione di scoperte	18
1.3 Vent'anni e non sentirli: storia recente della rete	24
1.4 Un popolo di poeti, santi e navigatori... dei social network	25
1.5 Tempi moderni	27
1.6 Di terze e triple rivoluzioni	28
II Social-linguistica Appunti di lingua liquida	31
2.1 Di lingua e di uomini	31
2.2 Una lingua inquieta	32
2.3 Atti di identità in rete. La lingua del villaggio globale, la lingua del cottage su misura	33
2.4 Problemi di definizione: scritto, orale, trasmesso, digitato?	35

2.5	Alla base di tutto: il neostandard	41
2.6	<i>Scritture brevi</i>	42
2.7	Questioni di lessico	50
2.8	Metterci la faccina, non potendo metterci la faccia	70
2.9	“Fumettosi”	78
2.10	Non solo parole: giocare con spazi, punteggiatura e caratteri	79
2.11	Quer pasticciaccio brutto dell’ortografia	89
2.12	Il lato oscuro dell’imprecazione	92
2.13	È citazionismo, baby	95
2.14	Il <i>tu</i> telematico e il ritorno del <i>lei</i>	97
2.15	Conclusione: dove il LOL suona	99
III	“Genti della rete” Vizi e virtù dello stare sui social	103
3.1	Descrivere la rete. Spazi, <i>third places</i> , canali, estensioni	104
3.2	Stare in rete: qualsiasi cosa scriviamo, ci mettiamo un pezzo di noi	107
3.3	Tipini da social: di stereotipi e di come non odiarli	112
3.4	La comunicazione deragliata e i fenomeni di odio online	116
3.5	Soluzione: delegare agli “altri”?	130
3.6	Cosa posso fare io? Le domande giuste	132